

Presentazione generale

Con la finalità di sviluppare un ambito di confronto sui temi dell'accessibilità universale e dell'inclusione la Community INU "Città accessibili a tutta" prosegue il lavoro e l'impegno avviati nel 2016 proponendo tre azioni tra loro collegate:

- un **Workshop**, all'interno della BISP, Biennale dello Spazio Pubblico;
- un **Convegno**, all'interno di Urbanpromo;
- una **Pubblicazione**, dei *Paper* selezionati, in formato *open access* con codice ISBN.

Le tre azioni riguardano l'apprendimento, con attenzione alle dimensioni individuali e collettive che incidono sulla vita, sull'autonomia e la libertà delle persone affinché territori, città e abitare migliorino e/o traguardino l'essere accessibili a ciascuno e chiunque.

L'accessibilità universale e l'inclusione sono diritti essenziali (Legge costituzionale art. 3. Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006. Agenda 2030, Proposito 11.7, nel 2030 sarà necessario assicurare un accesso universale per degli spazi pubblici e verdi che siano sani, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e per i bambini, per le persone anziane e per le persone con disabilità. D.Lgs. 222/2023: disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità). Riguardano tutte le persone, sono un sistema interconnesso, multiscalare, multidisciplinare e complesso; devono garantire le qualità essenziali al soddisfacimento delle aspettative/richieste, e soprattutto non possono essere affrontate con approcci o strumenti settoriali e separati.

Un approccio preliminare al tema è stato sviluppato nel corso dello Special Workshop *Universal accessibility and University education, the knowledge network*, tenutosi a Napoli all'interno di ECTP 2024.

Workshop, Convegno e Pubblicazione

Inquadramento

Le persone sono la vita delle città, le città sono fatte da connessioni, le connessioni sono alla base dell'inclusione, l'inclusione libera le persone, le persone sono la vita delle città. La concatenazione assume un valore olistico introducendo in ogni passaggio anche il traguardo del benessere per tutte le persone. Una circolarità incrementale che determina il progressivo miglioramento della qualità della vita nell'abitare città e territori. Tutto ciò in teoria ma nella pratica no.

L'accessibilità per tuttə decreta l'efficienza o meno dell'inclusione sociale ponendo al centro la persona con i propri diritti all'indipendenza, all'autonomia, alla diversità e a non essere discriminata. L'accessibilità universale però è un ambito complesso riguardando la condizione umana. I contesti coinvolti sono articolati, per citare i più significativi: si riferiscono agli spazi pubblici e a quelli privati; appartengono alla sfera personale e collettiva; vengono definiti dagli aspetti fisici, sensoriali e percettivi; rimandano alla cultura, al sociale, alla sanità e all'economia; implicano l'attenzione delle infrastrutture legate ai servizi, alla mobilità e più in generale all'abitare. L'accessibilità è considerata un sinonimo di vitalità. È nella vastità di questa dimensione che si generano le molteplici barriere che tuttə subiamo.

Le inefficienze fin qui descritte evidenziano che il quadro generale è degradato - il governo nazionale, territoriale e urbano, la società civile, gli enti dell'insegnamento risultano i responsabili della scadente qualità della vita in particolare delle persone con disabilità, fragilità e marginalità - ma scendendo alle scale locali il quadro appare confortante. Le oltre 200 esperienze raccolte nell'Atlante città accessibili mostrano un cambio di paradigma che però richiede azioni integrate in grado di fornire prospettive, connettere le soluzioni ma anche fornire approcci per i tanti e diversi luoghi e comunità in cui le azioni possono essere applicate.

La sintesi delle Linee Guida, pubblicate nell'Atlante città accessibili <http://atlantecittaccessibili.inu.it/>

tracciano riferimenti utili per precisare complessità e articolazione del sistema accessibilità.

Progetti per fruire spazi, tempi e servizi nella città accessibile consentono al più ampio numero di persone di muoversi il più possibile in autonomia e sicurezza tra gli spazi e le attrezzature di uso collettivo.

Strumenti per pianificare e programmare città più accessibili implicano di abbandonare la settorialità che ancora generalmente connota gli strumenti e le politiche in materia di accessibilità.

Processi per politiche integrate e interattive nei quali il tema trasversale dell'accessibilità riesca a costruire un dibattito permanente tra i settori preposti al governo del territorio, in primis quelli che si occupano di politiche e progetti spaziali. Perciò è richiesta la capacità – da parte dell'attore pubblico e di tutti i portatori di interesse coinvolti – di mettere a sistema conoscenze e campi operativi diversi: dall'urbanistica, al design urbano, all'architettura degli interni; dal welfare socio-sanitario, al governo e gestione amministrativa di spazi e servizi di interesse collettivo, alla mobilità e trasporti; dal recupero e valorizzazione del patrimonio storico, allo sviluppo economico.

Formazione per promuovere consapevolezza e supportare quella che si profila come una vera e propria svolta culturale. Investire sui percorsi di formazione costituisce una mossa strategica. Percorsi che si devono sviluppare a tutti i livelli: a partire dall'ambito scolastico-universitario; per proseguire con la formazione continua attraverso approfondimenti tematici rivolti a professionisti, associazioni e imprese.

Fare rete è la "chiave" per consentire la circuitazione delle esperienze, aumentare la visibilità delle singole azioni, accumulare le lezioni apprese e favorirne la replicabilità, costruire quel clima collaborativo indispensabile alla costruzione di interventi più efficaci. In tal senso, improntare la formazione anche all'organizzazione di laboratori esperienziali e/o progettuali (come passeggiate di quartiere, simulazione di vissuti in condizioni di disabilità, workshop partecipati) consente di mostrare con maggiore forza l'importanza di sviluppare interventi avendo prima definito insieme strategie di ascolto, confronto, gestione e monitoraggio.

Il Workshop all'interno della BISP sarà in presenza e articolato con tavoli di confronto tematici coordinati ciascuno da un referente del Comitato Scientifico e composti da circa 6 partecipanti scelti dal Comitato Scientifico, in base all'ambito tematico, al Workshop parteciperanno tutti coloro che hanno presentato l'abstract accettato dai revisori. Il Workshop darà consistenza alla costruzione della rete "Apprendere accessibilità e inclusione".

Il Convegno all'interno di Urbanpromo sarà in presenza e articolato in circa 12 partecipanti scelti dal Comitato Scientifico, in base alla specificità e peculiarità del tema trattato, tra coloro che hanno presentato il paper accettato dai revisori. Il Convegno esemplificherà quali esperienze possono essere di riferimento per "Apprendere accessibilità e inclusione".

Call "Apprendere accessibilità e inclusione"

<https://urbanpromo.it/info/apprendere-accessibilita-e-inclusione-2025/>

Lingue ufficiali

Nel Workshop e nel Convegno la lingua ufficiale è l'italiano.

La Pubblicazione, realizzata dopo il Convegno di Urbanpromo, sarà in italiano e gli *abstract* in inglese.

Ambiti tematici

Il Workshop, il Convegno e la Pubblicazione agiscono all'interno del tema "Apprendere accessibilità e inclusione. Formazione, ricerca e iniziative innovative". Saranno accolte le proposte di diversa provenienza disciplinare che si possano collocare all'interno degli ambiti tematici che caratterizzano la *call*:

- **Didattica per l'inclusione:** attività delle Università nei confronti degli studenti con disabilità, esperienze didattiche, corsi specifici, attività di II livello orientate alla definizione di strategie di progetto per territori, città e abitare. A solo titolo esemplificativo, potranno essere presentati casi di corsi sull'accessibilità degli spazi pubblici, del patrimonio culturale, della mobilità, sulle barriere dei cambiamenti sociali, economici e climatici, di master progettuali, di politiche nei confronti di studenti e studentesse con disabilità,
- **Politiche per l'inclusione:** organizzazione di attività, finalizzate a diffusione e comunicazione legate a un coinvolgimento allargato di stakeholder e/o portatori di interesse. A solo titolo esemplificativo, potranno essere presentati casi di costruzione della consapevolezza attraverso pubblicazioni anche multimediali, percorsi partecipati e/o di ascolto, di campagne orientate all'eliminazione e/o alla riduzione delle barriere, alla creazione di percorsi inclusivi riguardanti il turismo per tutti, lo sport,
- **Formazione e divulgazione:** iniziative di coinvolgimento della pubblica amministrazione, delle istituzioni, degli enti di categoria disciplinari, dei soggetti socioculturali indirizzate alla costruzione e al rafforzamento di politiche integrate. A solo titolo esemplificativo, potranno essere presentati casi di corsi di aggiornamento professionale, di azioni mirate all'inclusione sociale, di esperienze di co-progettazione, di previsione di strumenti integrati per la qualità della vita e il benessere,
- **Ricerca e territori:** azioni legate all'utilizzo di metodologie e strumenti di carattere innovativo. A solo titolo esemplificativo, potranno essere presentati casi di nuove tecnologie a sostegno dell'autonomia, della migliore qualità del benessere e della sicurezza delle persone negli ambienti di vita collettiva e privata, di applicazioni progettuali inerenti servizi di trasporto, edifici e spazi domestici, edifici pubblici e/o aperti al pubblico, ambiti urbani, strade, parchi pubblici, spazi polifunzionali,

Abstract

Presentazione degli abstract

Per partecipare al Workshop BISP, al Convegno Urbanpromo e alla Pubblicazione è necessario predisporre un abstract in lingua italiana in cui illustrare il tema che si intende affrontare, specificando obiettivi, metodologia e risultati, e indicando l'ambito tematico scelto.

L'abstract deve essere redatto compilando il modello in Google Form entro il **25.05.2025**.

<https://forms.gle/E293pQCvLidR8zmk8>

Nella proposta vanno specificati: titolo; nome dell'autore/autrice; struttura o ente di appartenenza; indirizzo email del proponente; da 3 a 5 parole chiave; testo dell'abstract di max 3.000 battute spazi inclusi ma esclusi i riferimenti; max 5 riferimenti bibliografici. Gli abstract saranno sottoposti al processo di referaggio anonimo.

Ogni autore/autrice non può presentare più di un abstract, sia in forma singola che con altri autori/autrici.

L'abstract dovrà rispondere in modo chiaro ai temi proposti dalla *call* e fare riferimento a uno dei quattro ambiti tematici.

Paper

Presentazione dei paper

Gli autori/autrici dell'abstract approvato dal Comitato Scientifico sono invitati alla redazione del paper, secondo procedure e modelli forniti in seguito dal promotore.

I *paper* saranno in lingua italiana (20.000 caratteri spazi inclusi) e gli *abstract* definitivi saranno in lingua inglese (3.000 caratteri spazi inclusi).

I *paper* saranno sottoposti al processo di referaggio anonimo.

COMITATO SCIENTIFICO

1. Francesco Alberti, Università degli Studi di Firenze
2. Cristina Bellingeri, Comune di Genova
3. Alessandro Bruni, INU Umbria
4. Barbara Chiarelli, Università degli Studi di Trieste
5. Federica Cicalese, Università degli Studi di Salerno
6. Christina Conti, Università degli Studi di Udine
7. Armando De Salvatore, CRABA, Centro Regionale Accessibilità e Benessere Ambientale di LEDH
8. Angela Colucci, REsilienceLAB
9. Isidoro Fasolino, Università degli Studi di Salerno
10. Ilaria Garofolo, Università degli Studi di Trieste
11. Gaetano G. D. Manuele, Community INU Città accessibili a tutta
12. Elena Marchigiani, Università degli Studi di Trieste
13. Luca Marzi, Università degli Studi di Firenze
14. Erica I. Mosca, Design for All Italia
15. Piera Nobili, CERPA Italia Onlus
16. Carlo Peraboni, Politecnico di Milano
17. Rosaria Revellini, Università Iuav di Venezia
18. Iginio Rossi, Community INU Città accessibili a tutti
19. Valeria Saiu, Università degli Studi di Cagliari
20. Francesco Sbeti, INU Edizioni
21. Anna Schellino, Resilience Lab
22. Maria Somma, INU Giovani
23. Valeria Tatano, Università Iuav di Venezia
24. Piero Toseroni, INU Umbria
25. Giovanna Ulrici, Comune di Trento
26. Anna Viganò, INU Trentino

COMITATO ORGANIZZATORE

Alessandro Bruni, INU Umbria
Gaetano G. D. Manuele, Community INU Città accessibili a tutta
Iginio Rossi, Community INU Città accessibili a tutta
Maria Somma, INU Giovani

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Giada Limongi, INU Giovani

CALENDARIO DELL'INIZIATIVA

- | | |
|---------------|---|
| 25.05.2025 | Termine per l'invio degli <i>Abstract</i> |
| 30.06.2025 | Accettazione <i>Abstract</i> e indicazione dei partecipanti invitati al Workshop BISP |
| 01.09.2025 | Termine per l'invio dei <i>Paper</i> |
| 12.09.2025 | Definizione del programma del Workshop BISP |
| 18-20.09.2025 | Workshop in presenza all'interno della BISP |

- 20.10.2025 Notifica all'autore dell'esito della revisione del *paper* e indicazione dei relatori invitati al Convegno Urbanpromo
- 31.10.2025 Consegna della presentazione al Convegno Urbanpromo
- 11-14.11.2025 Convegno in presenza all'interno di Urbanpromo
- 24.11.2025 Invio dei *paper* definitivi per la Pubblicazione e pagamento della quota di partecipazione

PUBBLICAZIONE

Collana "Piani e Progetti", INU Edizioni
Formato PDF cm 21x29,7
Divulgazione digitale
Codice ISBN

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 120,00 per la partecipazione alla call Apprendere accessibilità e inclusione

€ 100,00 per la partecipazione quale socio INU o INU Giovani in regola per l'anno 2025 alla call Apprendere accessibilità e inclusione

Dopo l'approvazione del *paper* da parte del Comitato Scientifico, il pagamento deve essere effettuato entro il termine del 24.11.2025 tramite Bonifico bancario intestato a: INU, Istituto Nazionale di Urbanistica, Banca Popolare di Vicenza, IBAN IT18W0306909606100000151369
Gli importi della quota di partecipazione comprendono l'IVA al 22%.

Nella causale vanno indicati:

i dati fiscali del partecipante, Nome, Cognome, Partita IVA o Codice Fiscale per l'intestazione della fattura che sarà emessa dall'INU, Istituto Nazionale di Urbanistica;

l'importo versato di € 120,00 per la partecipazione alla call Apprendere accessibilità e inclusione;

oppure:

l'importo versato di € 100,00 per la partecipazione quale socio INU o INU Giovani in regola per l'anno 2025 alla call Apprendere accessibilità e inclusione.